



Tipologie e Unità Funzionali dell’architettura religiosa rurale in Sardegna

Tipologia	Descrizione	Contesto territoriale	Unità funzionali autonome
Chiesa campestre semplice	Edificio di piccole dimensioni, a pianta rettangolare o a navata unica, con facciata a capanna e campanile a vela. Costruita in pietra locale, spesso granito.	Zone interne e montane (Gallura, Barbagia)	Spazio di culto, piccolo atrio o piazzale esterno
Cappella isolata o oratorio	Edificio molto semplice, talvolta anche provvisorio, dedicato a santi locali o a culti devozionali specifici.	Campagna sparsa, zone pastorali	Spazio di preghiera, punto di riferimento devozionale
Santuario rurale con cumbessia	Complesso composto da chiesa e spazi annessi (cumbessia o muristene) usati per i raduni comunitari durante le feste patronali o novenari.	Aree rurali di tradizione pastorale (entroterra, centro Sardegna)	Spazi di culto, alloggi temporanei per i fedeli, aree sociali
Complessi parrocchiali rurali	Edifici più ampi e strutturati, talvolta con elementi architettonici massivi, in pietra, spesso centro di aggregazione rurale.	Centri rurali principali (Sinis, Nuorese interno)	Chiesa, sacrestia, locali per funzioni parrocchiali
Edicola devozionale / nicchia	Piccole strutture di pietra o muratura, poste lungo sentieri o ai margini delle campagne, dedicate a santi o madonne.	Ovunque, spesso lungo percorsi tradizionali	Segno devozionale, spazio di sosta e preghiera